



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

GIOVANI E INTRECCI DI COMUNITÀ

BANDO nr.1/2026– scadenza martedì 24 febbraio 2026

PSG: PROTAGONISMO, SINERGIE E GENERATIVITÀ'

Il Piano Giovani di Zona 'YoungLab Primiero e Vanoi' apre il bando annuale "Giovani e intrecci di Comunità" per attivare sul territorio iniziative di interesse per i giovani e valorizzarne energie, competenze e potenzialità. Il bando si rivolge ad una fascia d'età molto ampia che va dagli 11–35 anni. Le opportunità possono essere molteplici e personalizzate per target: occasioni di incontro, formazione, sensibilizzazione, innovazione tramite corsi, laboratori, festival, esperienze di viaggio/escursioni, ecc. L'obiettivo è raccogliere idee e proposte che interessino e coinvolgano i giovani non solo come fruitori, ma anche e soprattutto come progettisti e collaboratori attivi nelle fasi di ideazione e realizzazione. Per l'anno 2026 sarà possibile presentare progetti di durata annuale (e quindi che si concludano entro il 31.12.2026). Questa scelta deriva dal fatto che il progetto strategico 2026 del Tavolo del confronto e della proposta è strutturato con durata annuale e pertanto il bando va ad agire in congruenza con quanto definito all'interno del PSG 2026.

I TEMI 2026

Per l'anno **2026**, il Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani di Zona "YoungLab Primiero e Vanoi" intende sostenere in particolare quelle progettualità in linea con gli **assi strategici** definiti nel **Piano Strategico Giovani 2026 – "Giovani e intrecci di Comunità"**:

A. CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL PGZ

Il rafforzamento del PGZ rappresenta una priorità strategica per garantire continuità e impatto alle politiche giovanili. Con questo asse, si intende valorizzare il percorso avviato negli anni precedenti, potenziando la **partecipazione dei giovani** nei processi del PGZ, la **comunicazione** e la **visibilità** delle azioni promosse dal Piano Giovani, così da renderle riconoscibili e accessibili.

B. COINVOLGIMENTO DI NUOVI GIOVANI

l'asse punta a stimolare la **partecipazione spontanea, il protagonismo e l'ingaggio di nuovi giovani** nella **realizzazione di progettualità** rivolte alla fascia giovanile, oltre che nella **promozione delle stesse**.



**COMUNITÀ
DI PRIMIERO**

La volontà è quindi quella di attivare **modalità inclusive e flessibili**, capaci di rispondere a interessi e linguaggi diversi, creando spazi formali e informali di ascolto e dialogo puntando anche ad intercettare nuovi giovani.

C. RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA RETI LOCALI E GIOVANI

Il legame tra giovani e territorio è una leva strategica per contrastare la disaffezione e valorizzare le risorse locali. Si intende promuovere **momenti di incontro e confronto** tra giovani e attori significativi del territorio (istituzioni, associazioni, imprese, reti informali), favorendo la **co-progettazione** e la costruzione di alleanze. Questo asse mira a generare una cultura della **corresponsabilità** e a rafforzare il **senso di appartenenza** alla comunità.

D. SVILUPPO DI COMPETENZE PER IL FUTURO

Il futuro dei giovani passa attraverso la capacità di orientarsi e acquisire competenze trasversali. Il PGZ vuole sostenere percorsi che favoriscano **soft skills**, esperienze pratiche e occasioni di dialogo con portatori di interesse del territorio. L'obiettivo è accompagnare i giovani nella riflessione sul proprio progetto di vita, anche in relazione alle opportunità offerte dal contesto locale, e ridurre la distanza tra giovani e mondo del lavoro.

E. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Promuovere la **partecipazione consapevole** e la responsabilità civica è essenziale per costruire comunità inclusive e generative. Questo asse sostiene iniziative che sviluppino **consapevolezza civica**, favoriscano esperienze di **volontariato** e stimolino nei giovani il senso di appartenenza e il desiderio di contribuire alla crescita del territorio. L'obiettivo è formare cittadini attivi, capaci di incidere positivamente sul contesto sociale e culturale.

I PROGETTI 2026

Le attività e i progetti che il Tavolo potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito approvate con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1929 di data 12/10/2018 e potranno riguardare:

- la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di queste categorie verso i/le giovani cittadini/e;
- la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio e all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi;
- attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai ragazzi e ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che gli stessi o le loro famiglie manifestano nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità;



- l'apertura e il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative basate su progettualità reciproche;
- laboratori che vedano protagonisti i ragazzi e i giovani nel campo dell'arte, della creatività, dalla annualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;
- progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali;
- dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani, dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale;
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia delle linee guida provinciali.

CHI PUÓ PARTECIPARE AL BANDO

Possono presentare “idee-progetto” soggetti attivi o che hanno interesse ad operare sul territorio del Piano Giovani “YoungLab Primiero e Vanoi” quali:

- **Enti pubblici, associazioni, gruppi giovani (formalmente costituiti), cooperative sociali, istituti scolastici, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro.**
- **Giovani dagli 11 anni, gruppi informali di giovani e/o adulti** costituitisi allo scopo (che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto con personalità giuridica).

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuato solamente con esso.

Altri ASPETTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE nella stesura del progetto sono:

Contesto e bisogni: le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.

Progettualità e innovazione: gli interventi proposti devono consistere in Progetti (non servizi o prestazioni). Non potranno, pertanto, esser ammessi al finanziamento progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di Associazioni, Enti o Comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato, se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o se, a livello gestionale, c'è una responsabilizzazione dei giovani, attraverso una loro partecipazione attiva nelle fasi di organizzazione e gestione.



Collaborazione fra più realtà: i soggetti che propongono l'iniziativa dovrebbero cercare di collaborare e coinvolgere per la sua programmazione e gestione, più realtà presenti sul territorio, di modo che questa sia condivisa fra più associazioni, organizzazioni, gruppi informali, enti, ecc.

Sovracomunalità: va ricercata, per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti di ambiti territoriali diversi e i progetti proposti devono essere aperti a tutto il territorio del Piano Giovani Primiero.

Fruibilità: le iniziative devono essere realmente fruibili ossia essere pubbliche, aperte a tutti, rivolte a tutte le sensibilità: non devono quindi essere autoreferenziali e/o limitate a piccole cerchie pre-esistenti e/o prevedere vincoli/competenze specifiche per potervi partecipare.

Salvaguardia dell'ambiente: si valutano positivamente i progetti che mostrano attenzione verso l'ambiente, che siano per quanto possibile eco-sostenibili.

Chiarezza e coerenza: nella descrizione delle attività e degli obiettivi e nella definizione dei risultati attesi.

SPESE AMMISSIBILI E FINANZIAMENTO

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le valorizzazioni di attività di volontariato, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di euro 500,00;
- le spese di gestione inerenti: organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto, nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

Non sono invece **ammissibili** le spese relative a:

- valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- acquisti di beni durevoli, eccetto beni di modico valore, funzionali all'attività di progetto, nella misura ritenuta adeguata dall'ente capofila e comunque di valore non superiore a euro 300,00; spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti);
- interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali.

Sarà concesso da parte del PGZ un contributo massimo pari all'85% delle spese ammesse a finanziamento; è quindi richiesta una compartecipazione minima pari al 15%.



COMUNITÀ
DI PRIMIERO

TEMPISTICA

Presentazione Scheda progetto: entro il **24.02.2026**

Avvio e realizzazione dei progetti: i Progetti potranno prendere avvio a seguito della conclusione dell'iter burocratico di approvazione da parte del “Tavolo del confronto e della proposta” e della Comunità di Primiero.

Chiusura dei progetti: i progetti annuali dovranno concludersi entro il **31.12.2026**.

Rendicontazione dei progetti: concluso il progetto, il soggetto attuatore deve presentare la rendicontazione finale entro 30 giorni dalla fine delle attività e comunque non oltre il **31 gennaio 2027**, utilizzando l'apposita modulistica (fornita dalla Referente tecnico-organizzativa) corredata di tutta la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute. I progetti che si sviluppano nell'arco di più anni, vanno rendicontati anno per anno.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

- Prepara il tuo progetto. Se hai bisogno di supporto puoi: contattare la RTO all'indirizzo email tpg@primiero.tn.it o al numero: 3341063008;
- Partecipa all'evento **“pomeriggio delle idee” che si terrà venerdì 30 gennaio dalle 17.00 alle 19.00** presso il Centro di Aggregazione Territoriale – Officina Giovani (Fiera di primiero);
- Compila l'allegato **“SCHEDA PROGETTO”** ed invialo direttamente alla Referente Tecnico-Organizzativa all'indirizzo email tpg@primiero.tn.it entro e non oltre **martedì 24 febbraio 2026**.

Se hai la volontà di presentare una proposta ed hai necessità di un confronto ed un supporto per la definizione del progetto, contatta la Referente Tecnico-Organizzativa (Francesca: 334 1063008) che ti aiuterà nella compilazione!

Le realtà che presenteranno un'idea progettuale saranno invitate ad un confronto con la Referente Tecnico-Organizzativa per una conoscenza reciproca, per un confronto sul progetto e, se necessario, per dettagliare l'azione progettuale in tutti i suoi aspetti. Tale confronto si svolgerà nel periodo **26-27 febbraio 2026**.

A seguito di tale incontro, sarà cura del richiedente inviare i progetti a comunita@pec.primiero.tn.it per la necessaria registrazione a protocollo.



I progetti saranno valutati dal Gruppo strategico e dal Tavolo del confronto e della proposta. Le realtà che presenteranno un'idea progettuale saranno invitate il giorno **martedì 17 marzo alle ore 20.00** presso la Sala Negrelli della Comunità di Primiero ad incontrare i componenti del Tavolo per la presentazione del proprio progetto. Eventuali modifiche a tale data saranno comunicate preventivamente. I progetti, dopo la valutazione, possono essere “approvati e finanziati”, “approvati ma non finanziati” oppure “non approvati”.

FASE 3

VALUTAZIONE

La garanzia del finanziamento dell'azione proposta si avrà successivamente alla comunicazione da parte della PAT dell'approvazione del PSG 2026 del PGZ di Primiero, con relativa determina e a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Comunità di Primiero, che provvederà a comunicare l'esito ai soggetti attuatori. Successivamente potranno avere avvio i progetti finanziati. Il soggetto attuatore sarà tenuto a comunicare con sufficiente preavviso la data effettiva di inizio del progetto.

FASE 4

AVVIO

A conclusione del progetto, il soggetto attuatore sarà tenuto ad incontrare i componenti del Tavolo per confrontarsi sull'esito dell'iniziativa. Dovrà inoltre rendersi disponibile alla compilazione di un questionario on line, proposto dalla Fondazione Demarchi, per poter permettere alla Provincia di valutare le attività del Piano Giovani.

FASE 5

CHIUSURA

Il soggetto attuatore deve presentare la rendicontazione finale entro 30 giorni dalla fine delle attività e comunque non oltre il 31 gennaio 2027. Sarà inoltre tenuto a collaborare nella produzione di altra documentazione eventualmente richiesta dalla PAT.

PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Tutte le iniziative approvate dovranno essere obbligatoriamente supportate da un'**ampia pubblicizzazione su tutto il territorio** dei Comuni aderenti al Piano.

Il soggetto attuatore avrà il dovere di:

- comunicare in modo chiaro ed efficace in ogni momento di presentazione (social network, video, interviste, conferenza stampa, durante gli incontri di apertura o gli eventi finali, ecc.) che il progetto “costituisce un’azione finanziata dal Piano Giovani “YoungLab “Primiero e Vanoi” e dalla Provincia Autonomia di Trento”;
- quanto scritto sopra va esteso anche a ogni output di progetto (a titolo di esempio: spettacoli, eventi, magazine, video, altro materiale prodotto dal gruppo dei partecipanti attivi);



- apporre in modo corretto sul materiale promozionale e pubblicitario (locandine, flyer, ecc) e sui gadget (magliette, borse, ecc) i due loghi provinciali - Provincia autonoma Trento e Politiche giovanili provinciali - e il logo del Piano Giovani Primiero.

MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI

Sarà cura della Referente Tecnico-Organizzativa e dei componenti del Tavolo delle Politiche Giovanili contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una **costante azione di monitoraggio** sull'andamento complessivo degli stessi. A tal fine il soggetto attuatore sarà tenuto a comunicare il calendario degli incontri del progetto (luogo, data, orario) con adeguato preavviso, alla Referente Tecnico-Organizzativa.

PER INFORMAZIONI

La Referente Tecnico-Organizzativa è disponibile per qualsiasi chiarimento e supporto sul progetto che si intende presentare.

Francesca Granzotto: (email) tpg@primiero.tn.it – (cell.) **334 1063008**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- “Giovani e intrecci di Comunità - scheda progetto”

Primiero San Martino di Castrozza, 9 gennaio 2026